



## STATO MAGGIORE DELLA DIFESA UFFICIO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE

### Atto autorizzativo n. 570 in data 23.04.2020

- OGGETTO** procedura negoziata d'urgenza per l'affidamento della fornitura di 300.000 mascherine chirurgiche destinate all'emergenza sanitaria "COVID-19".
- FINANZIAMENTO** BILANCIO ORDINARIO – Cap. / p.g. da definire a cura di SMD-UGPPB.
- VISTA** la richiesta n. 62180 di questo Ufficio Generale in data odierna e le disposizioni impartite dalle S.A. in merito all'obbligo sull'uso della mascherina anche in considerazione dell'imminente avvio della fase 2 successiva al *lockdown* disposto fino al prossimo 3 maggio 2020;
- TENUTO CONTO** che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato, con let. 16558 26/03/2020, questa Amministrazione all'acquisto dei DPI elencati nella mail inviata dal COI in data 24 marzo 2020;
- VISTO** l'art. 3 dell'ordinanza n. 630/2020 così come successivamente modificata dalle ordinanze n. 638 del 22/02/2020 e n. 639 del 25/02/2020, che dispone di provvedere agli affidamenti mediante le procedure di scelta del contraente segnatamente previste agli articoli 36, 63 e 163 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- ACCERTATO** che lo S.M.D. – Ufficio Generale di Amministrazione – Direzione di Intendenza Interforze è legittimato, nell'ambito del mandato ricevuto in premessa, a ricorrere alle facoltà e deroghe previste dal già citato art. 3 dell'ordinanza n. 630/2020;
- VISTO** l'atto n. 445 in data 26/03/2020 con il quale è stato autorizzato l'esperimento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2., let c), del D.Lgs. 18/04/2016 per l'approvvigionamento, **nel più breve tempo possibile**, dei prodotti in oggetto per un valore complessivo di euro 650.000,00, destinati ad essere distribuiti alle diverse strutture centrali e periferiche dell'Area T/O interforze, dell'Area T/A e Uffici Centrali del dicastero specificatamente individuati;
- CONSIDERATO** che la procedura esperita a seguito del predetto atto ha portato all'aggiudicazione ed alla conseguente stipula di un contratto per la consegna di quantità di mascherine sufficienti a dotare le unità organizzative funzionalmente dipendenti sino a tutto il 30/04/2020 o al massimo sino alla prima decade del mese di maggio;
- VISTA** la comunicazione prot. M\_D GAID REG2020 0003636 del 17-04-2020 per mezzo della quale l'Agenzia Industrie Difesa ha comunicato di aver avviato la riconversione industriale in atto del dipendente Stabilimento militare "Spollette" di Torre Annunziata (NA), finalizzata a consentire, tra l'altro, una massiva produzione di mascherine chirurgiche presumibilmente a partire dal prossimo mese di giugno;
- TENUTO CONTO** che la situazione emergenziale in atto e **l'estrema urgente necessità** di reperire i prodotti in oggetto risulta impossibile avviare una benché minima formale indagine di mercato e, tanto meno, una procedura ordinaria di scelta del contraente, al fine di individuare i prodotti disponibili sul mercato, fruibili in tempi rapidi;
- VALUTATO** che a mancato ricorso ad una procedura di estrema urgenza, corrisponderebbe un serio pericolo alla salute di tutto il personale di previsto impiego sui luoghi di lavoro nonché di tutte le persone altrimenti venute a contatto con le stesse;

- CONSIDERATO** sulla base delle informazioni anticipate dall'Ispettorato Generale di Sanità di questa Amministrazione, in funzione del personale cui le mascherine sono destinate, è possibile acquisire anche materiale conforme allo Standard UNI EN ISO 13485:2016;
- VALUTATO** che l'esigenza da dover soddisfare in via di estrema urgenza e nella misura strettamente necessaria è riferita, in via previsionale, unicamente al mese di maggio c.a.;
- CONSIDERATO** che sulla base dei cennati ineludibili presupposti, si è provveduto ad esperire una preventiva informale indagine di mercato attraverso la Direzione di Intendenza dell'Ufficio Generale di Amministrazione (anche in forza delle deroghe di cui alla citata ordinanza 630/2020 della Protezione Civile), diretta ad acquisire la miglior soluzione di fornitura che consentisse di superare, con la massima tempestività consentita, i vincoli fisici (importazione dei materiali) e tecnici (sdoganamento degli stessi) attualmente determinanti la estrema limitata disponibilità di prodotti sul mercato;
- VISTI** gli esiti dell'indagine anzidetta in ordine alle quali sono state individuati i seguenti due operatori economici, in grado di assicurare il superamento dei limiti anzidetti e l'adeguato reperimento dei dispositivi necessari:
- MIRAFAN S.r.l., che ha dichiarato una disponibilità immediata in dogana di un numero pari a 50.000 pz (verbalmente dichiarati incrementabili sino a 66.475 pz) a costi in linea con gli attuali prezzi di mercato, consegnabili in 3 giorni lavorativi circa;
  - ICR S.p.a., già aggiudicataria del lotto 4 della Procedura Negoziata in ASP n. ID 2539492, che ha anticipato di essere in grado di consegnare in tempi brevi e congrui con le necessità di questa Amministrazione la restante parte a prezzi ribassati rispetto a quelli di aggiudicazione della Procedura richiamata;
- RITENUTO** di poter procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** quanto sopra, e potendo riscontrare le ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente come declinate dall'ordinanza 630/2020, ritengo necessario, al fine di assicurare un rapido ed efficace soddisfacimento dell'esigenza prospettata nonché di eventuali future varianti che dovessero rendersi necessarie in relazione al perdurare del grave stato emergenziale, di:
- procedere agli approvvigionamenti di beni e servizi indicati in oggetto mediante ricorso a una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2., let. c) del D.lgs. 50/2016;
  - porre in essere un procedimento amministrativo improntato alla massima tempestività e semplificazione procedimentale salvaguardando in ogni caso l'efficacia dell'azione e prevedendo altresì di avvalersi delle deroghe espresse previste dall'ordinanza 630/2020 della PROCIV in materia, laddove un rallentamento della procedura prevista in via ordinaria, determinerebbe un grave pregiudizio rispetto all'efficacia dell'azione in corso oltre a un potenziale danno alla salute dell'uomo e dell'ambiente;
  - fare ampio ricorso alla possibilità di rilascio di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e attuando le previste verifiche anche successivamente alla stipula del contratto (previa previsione di una clausola risolutiva), ricorrendo altresì all'acquisizione diretta di certificati dagli stessi operatori concorrenti o da altri soggetti pubblici;
  - derogare all'acquisizione della garanzia provvisoria e definitiva dall'operatore aggiudicatario in quanto trattasi di beni prontamente disponibili;

- assicurare l'immediata efficacia degli atti di aggiudicazione definitiva e dei discendenti contratti, laddove i termini per assicurare una rapida consegna dei materiali risultino incompatibili con i termini per l'esercizio dei controlli previsti dalle disposizioni vigenti (resta ferma la necessità, in ogni caso di inviare gli atti al controllo);
- assicurare la possibilità di erogare un'anticipazione del prezzo all'operatore sino al raggiungimento del limite derogato dalla citata ordinanza 630/2020 pari al 50% dell'importo contrattuale e previo rilascio di una pari garanzia fidejussoria;

**TENUTO CONTO** delle indicazioni contenute nella Comunicazione del 01/04/2020 (2020/C 108 I/01) recante *Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covi-19*;

**VISTO** il RD 18/11/1923, n. 2440 e il RD 23/05/1924, n. 827;

**VISTO** il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, e in particolare gli artt. 32, c. 2, 36, c. 2 e 63, c. 2, 163 co. 9;

**VISTO** il D.P.R. 15/11/2012, n. 236;

**VISTI** l'art. 540 del D.Lgs. 15/03/2010, n. 66 e l'art. 449 del D.P.R. 15/03/2010, n. 90;

**VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali, centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ove ne ricorrano i presupposti;

**VISTO** l'art. 1, del D.L. 06/07/2012, n. 95 (convertito, con modifiche con Legge 07/08/2012, n. 135) che prevede il ricorso agli strumenti di acquisto previsti nell'ambito della piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e le integrazioni di cui alla L. 190/12 relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti";

**VISTO** il piano delle performance per il triennio 2020-2022 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del D. Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 18/02/2020;

**VISTO** l'atto dispositivo n. 1 del 2020 dell'Ufficio Generale di Amministrazione dello SMD;

**VISTE** le Linee amministrative vigenti;

**CONSIDERATO** che trattasi di spesa oggetto di anticipazione urgente, imprevedibile ed indilazionabile, non programmata, per il quale l'Organo programmatore ha reso noto che è in corso di istituzione un nuovo apposito Capitolo / p.g. di parte corrente garantendo un finanziamento per un ammontare complessivo di euro 650.000,00;

**VISTO** l'art. 7-ter del D.Lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**VISTA** la direttiva diramata con let M\_D GSGDNA REG2018 0090904 del 03-12-2018 diramante le "Istruzioni amministrative e contabili per la gestione del fondo scorta", con particolare riferimento a quanto previsto dal para. 6, let. c, punto (2);

**VISTO** l'art. 508 (Fondo scorta) del DPR 90/2010 e che la disponibilità dell'attuale dotazione consente di far fronte all'esigenza prospettata;

**VISTE** le disposizioni di cui all'ordinanza del Commissario Straordinario per l'Emergenza COVID-19 n. 6/2020 del 26/03/2020 e la Determinazione direttoriale n. Prot. 107042/RU Roma, 03 aprile 2020, in materia di esenzione dal campo di applicazione IVA, delle cessioni di D.P.I.;

## **A U T O R I Z Z O**

Il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2., let c), del D.Lgs. 18/04/2016 ed in deroga al comma 6 del medesimo articolo, per l'affidamento della fornitura di quanto in oggetto previa la stipula di un contratto con le summenzionate società ai sensi del secondo periodo dell'art. 32 comma 14, del D.lgs. 50/2016, come di seguito specificato:

- MIRAFAN S.r.l., per la fornitura di n. 66.475 mascherine chirurgiche, al prezzo di € 0,85 cadauna (IVA esente) da consegnare entro 3 giorni dall'ordine, per un totale di € 56.503,75 (cinquantaseimilacinquecentotré/75) IVA esente;
- ICR S.p.a., per la fornitura di 233.525 mascherine chirurgiche, al prezzo di € 0,50 cadauna (IVA esente) da consegnare, anche su più scaglioni, a partire dal prossimo 11 maggio, per un totale di € 116.612,50 (centosedicimilaseicentododici/50) IVA esente;

Per le seguenti procedure nomino Responsabile del procedimento il Ten. Col. PALOMBO Massimiliano. L'anzidetto responsabile e il responsabile dell'adozione del provvedimento finale sono autorizzati ad avvalersi di tutte le deroghe procedurali e previste dall'ordinanza n. 630 del 03/02/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile specificatamente previste in corrispondenza delle necessità declinate nel presente atto, nonché di tutte le ulteriori deroghe attualmente non richiamate ma che consentano di superare eventuali problemi al fine di assicurare, senza indugio alcuno, l'esecuzione contrattuale, fermo restando quanto previsto dall'art. 163 co. 9 del Codice dei Contratti come richiamato dall'art. 3 co. 5 della citata ordinanza.

La spesa suddetta troverà copertura nelle disponibilità di Fondo Scorta e la relativa partita sarà ripianata con ordini di pagamento a cura del funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo/p.g. istituito per la specifica esigenza con intera esigibilità nell'anno 2020, per euro 173.116,25 (centosettantatremilacentosedici/25) I.V.A. al 22% esclusa.

Il presente atto viene redatto in unico originale per la raccolta del registro delle disposizioni amministrative.

**IL CAPO UFFICIO GENERALE *f.f.***  
**Col. com. s.SM Sandro CORRADI**

**P.P.V.**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**Ten. Col. com. Massimiliano PALOMBO**

**P.P.V.**

**IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE**  
**E DIRETTORE DI INTENDENZA INTEFORZE *f.f.***  
**Ten. Col. com. (par.) s.SM Raffaele POLIMENO**

**P.P.V.**

**IL VICE DIRETTORE**  
**E CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
**Ten. Col. com. s.SM Valerio DRAGO**

**ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI**